



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

Settore 6° Ufficio Urbanistica

Pratica Edil. N° 58/07

CONCESSIONE EDILIZIA N° - 55 - OPERE DI COMPLETAMENTO

IL DIRIGENTE CAPO SETTORE

Vista la domanda del 09/07/2013 prot. 11957 presentata dalla **Sig.ra Cacici Sebastiana**, nato in Acireale il 05/11/1962 C.F. CCC SST 62S45 A028Z residente in Acicatena in via Petralia n.111 nella qualità di proprietà, con la quale è chiesta la concessione edilizia per opere di completamento relative ai lavori di ristrutturazione dell'immobile sito in via Marchesana ang. Via Tavolone in catasto al fg. 17 part.n. 47 sub 4;

Vista la nota dell'Assessorato Territorio ed Ambiente, Direzione Urbanistica, in data 06/03/1995, Gruppo XXII Prot. n. 2981/U, relativa alle concessioni edilizie di varianti per opere di completamento;

Visto l'art. 6 della Legge 127/97 recepito dall'art. 2 della L.R. n° 23/98 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la relazione tecnica redatta dall'Arch. Anastasi Alfredo Salvatore, ove è descritto l'intervento proposto e lo stato di avanzamento dei lavori;

Visto il parere dell'Ufficio Tecnico Urbanistica del 07/10/2013;

Vista la concessione edilizia n. 37 del 02/12/2008 (P.E.n. 58/07);

Vista la variante in D.I.A. prot. n. 89 del 05/01/2009;

Visto lo strumento urbanistico vigente, il regolamento edilizio e le norme di attuazione;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n° 10;

Vista l'attestazione di versamento di € 100,00 per diritti di segreteria;

Preso atto che la richiedente ha titolo giusto di compravendita notaio Di Giorgi Paolo in data 20/09/2007 rep. N. 36.534 racc n. 4.117;

DISPONE

alla **Sig.ra Cacici Sebastiana**, nata in Acireale il 05/11/1962 C.F. CCC SST 62S45 A028Z residente in Acicatena in via Petralia n.111 nella qualità di proprietà, dell'immobile sito in via Marchesana ang. Via Tavolone catasto al fg. 17 part.n. 47 sub 4;

Art. 2 Oggetto della concessione

E' concesso, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire esclusivamente opere di completamento relativi ai lavori di ristrutturazione dell'immobile sito in via Marchesana ang. Via Tavolone assentito con C.E. n° 37 del 02/12/2008 (P.E.n. 58/07) individuato in catasto al fg. 17 part. n. 47 sub 4; in catasto al fg. 17 part.n. 47 sub 4;

Art. 3 - Titolo della concessione

Contributo per il rilascio della concessione con versamento degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione.

Contributo **NON DOVUTO**.

Art. 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove si intenda dare esecuzione a opere di cui all'art. 1 della legge 05/11/1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori;

Eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e/o del costruttore, dovranno essere immediatamente comunicati al Dirigente U.T.C. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ed i lavori, nelle more, dovranno essere temporaneamente sospesi;

Che non ingombri con materiali la pubblica via e se costretto apponga idonea segnaletica di attenzione per evitare danni a persone ed a cose;

E' altresì prescritto che debbano essere osservate le norme di cui alla legge 02/02/1974 n. 64 recante disposizioni sulle costruzioni in zona sismica acquisendo il regolare nulla osta di cui agli artt. 17 e 18.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico di cui all'art. 7 della legge 1086/71 e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile; dovrà inoltre essere trasmesso certificato di conformità ai sensi della Legge 64/74 art. 28.

Contestualmente alla richiesta del certificato di abitabilità/agibilità dovranno essere trasmessi tutti i documenti di cui alle vigenti leggi sull'impianistica, alla legge regionale 17/94, alla legge regionale 27/86 nonché ove occorra attestati di enti preposti (VV.FF., Provincia Regionale ecc.).

Il concessionario deve osservare le norme delle leggi 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; la legge 10/91; la legge 615/66.

Art. 5 – Obblighi dell'Impresa Esecutrice e del Direttore dei Lavori

Prima dell'inizio lavori, le imprese esecutrici, dovranno trasmettere il certificato unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. art. 86 del D. Legs. n. 276/03) circa la regolarità contributiva degli operai, gli adempimenti I.N.P.S. – I.N.A.I.L. – CASSA EDILE:

A lavori ultimati, il Direttore dei lavori dovrà presentare apposita relazione sulla qualità e quantità dei materiali inerti provenienti dai lavori, con allegata documentazione rilasciata da discarica autorizzata, come previsto dalle indicazioni dell'Assessorato Provinciale Ecologia ed Ambiente di Catania con la nota n. 889/97.

Art. 6 - Termini di inizio ed ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati e resi abitabili o agibili **entro tre anni dalla data di inizio lavori.**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Edilizio l'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Comune con apposita denuncia. L'inosservanza dei termini di cui al comma 1 comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione, può essere, comunque, a richiesta del concessionario o di chi ha titolo, prorogato eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dello stesso, opportunamente documentati. In tal caso il titolare di concessione deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere concernenti la parte non ancora ultimata.

Art. 7 – Prescrizioni speciali

Alle condizioni di cui alla precedente concessione.

Li,

Il Compilatore
Pamila Riganati

Il Resp.le del Procedimento
Ing. Giovanni Oliveri

Il Dirigente Settore Urbanistica
Arch. Giovanna Gurreri

RELATA DI NOTIFICA

NOTIFICATO il 22 OTT. 2013 consegnandone copia nelle mani del sig. CARMELO PUGLISI nella qualità di TECNICO INC secondo sua dichiarazione il quale dichiara di accettare la presente Concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni prescritte.

Aci Sant'Antonio li 22 OTT. 2013

Il Concessionario



Il notificatore

